

# **Rapporto ANVUR**

## **Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio**



## **Università degli Studi di Torino**

Approvato dal Consiglio Direttivo il 19 ottobre 2016

## Lista degli acronimi

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
NV	Nucleo di Valutazione
PQ	Presidio per la Qualità
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

## 1. Breve descrizione dell'Ateneo

### 1.1. Fondazione e storia

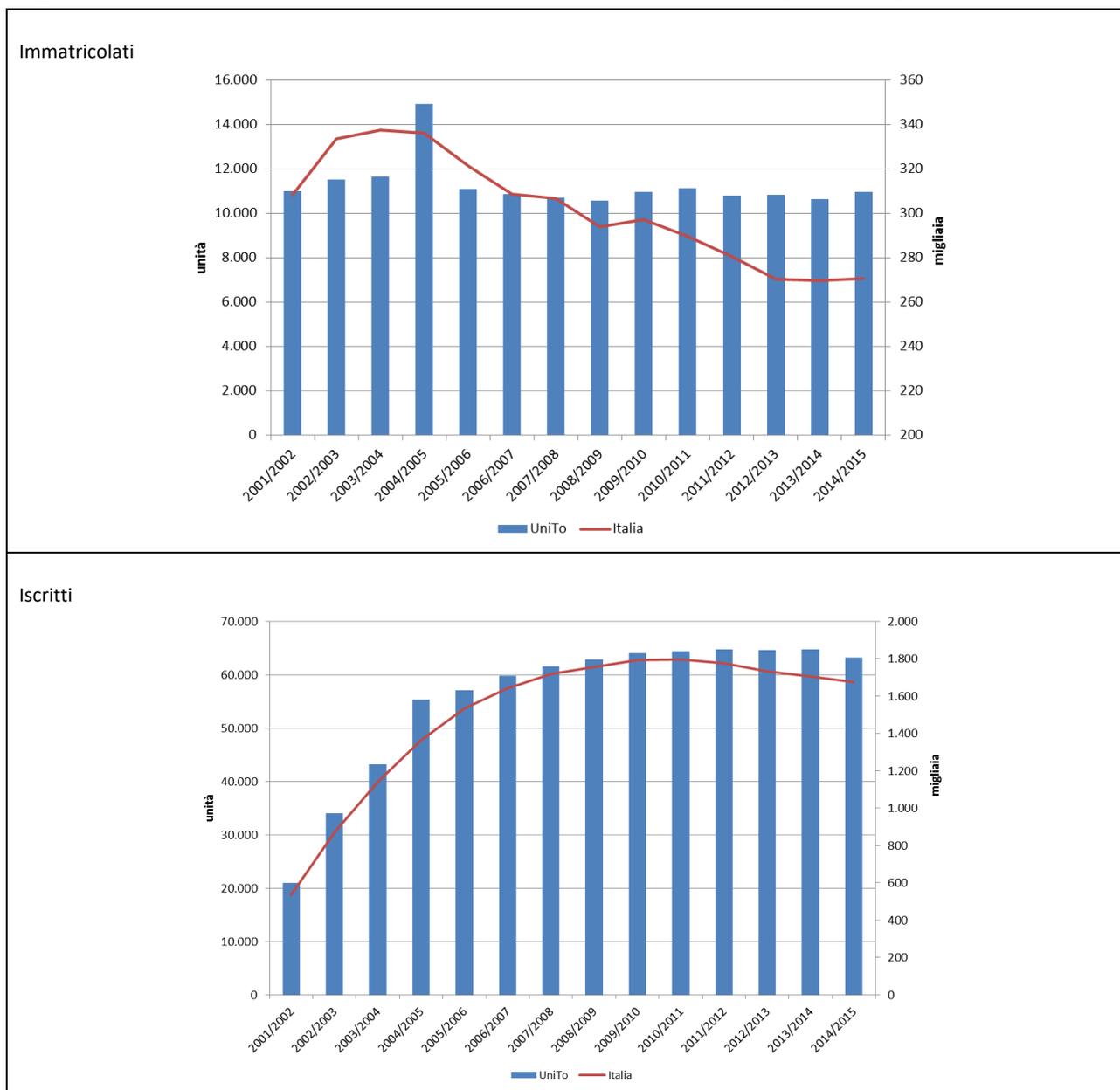
L'Università degli Studi di Torino è un ateneo storico fondato nel 1404. Annovera tra i suoi studenti e docenti alcuni personaggi molto importanti della storia e della scienza moderna e contemporanea, tra cui Erasmo da Rotterdam, Amedeo Avogadro, Cesare Lombroso, Antonio Gramsci, Piero Gobetti, Palmiro Togliatti, Cesare Pavese, Norberto Bobbio, Salvatore Luria, Renato Dulbecco, Rita Levi Montalcini, Luigi Einaudi e Giuseppe Saragat. A partire dagli anni Settanta del secolo scorso si è delineato come grande ateneo generalista e ad oggi offre 160 corsi di studio, conta oltre 65 mila studenti e quasi 4 mila dipendenti tra personale docente e tecnico-amministrativo, inserendosi a pieno titolo nel novero dei "mega" atenei italiani. Si articola in 27 dipartimenti, attivi in tutte le aree di ricerca e di formazione universitaria (ad eccezione di Ingegneria e Architettura per la presenza del Politecnico di Torino) e dislocati sia in alcuni edifici storici della città che nell'*hinterland* torinese (Veterinaria e Agraria a Grugliasco e Scienze Cliniche e Biologiche a Orbassano). Dal 2012 è entrato a far parte delle sedi universitarie il Campus Einaudi, il polo dedicato alle aree giuridiche-politiche ed economico-sociali, che è stato progettato dall'architetto Foster ed è ritenuto uno degli edifici universitari più belli al mondo.

L'Ateneo dispone di un articolato sistema museale e bibliotecario, le cui biblioteche comprendono un patrimonio librario di più di due milioni e mezzo di volumi, tra cui centomila libri antichi. Oltre ai Dipartimenti sono attivi diversi centri di ricerca interdipartimentali e l'Ateneo promuove vari spin off, così come l'attività brevettuale anche mediante un sistema di incubatori d'impresе. Infine, l'Ateneo ha istituito quattro scuole dottorali a cui fanno capo un totale di 29 corsi e ha attivato una Scuola di Studi Superiori.

## 1.2. Immatricolati e iscritti

Negli ultimi anni l'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni evidenzia un aumento dell'attrattività a partire dal 2008-2009 che risulta in controtendenza rispetto ai valori nazionali.

**Fig. 1 – Immatricolati e iscritti a UniTo e trend nazionale. Anni accademici 2001/2002-2014/2015**



Fonte: MIUR – Anagrafe Nazionale Studenti

**Tab. 1 – Nuovi ingressi, immatricolati e iscritti regolari e non. Anni accademici 2010/2011-2014/2015**

Anno Accademico	Nuovi ingressi				Immatricolati <i>l livello e ciclo unico</i>	Iscritti			
	<i>Laurea</i>	<i>Laurea Magistrale</i>	<i>Laurea Magistrale Ciclo Unico</i>	<i>Laurea vecchio ordinamento</i>		<i>Totali</i>	<i>Di cui Regolari</i>	<i>% iscritti regolari</i>	<i>% iscritti regolari ITALIA</i>
2010/2011	11.416	3.727	1.680	280	11.130	65.939	44.947	68,2	66,4
2011/2012	10.946	3.998	1.858	19	10.790	65.877	44.873	68,1	66,3
2012/2013	11.054	4.349	1.841	-	10.838	65.572	45.340	69,1	66,7
2013/2014	11.022	4.528	1.571	62	10.617	65.633	45.716	69,7	67,7
2014/2015	11.101	4.556	1.868	93	10.942	65.846	46.364	70,4	68,7

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA

### 1.3. Corsi di Studio e Dipartimenti

Nell'a.a. 2015/2016 risultano attivi i seguenti CdS e al 31/12/2014 risultano attivi i seguenti Dipartimenti.

**Tab. 2 – CdS attivi**

- 75 Lauree Triennali
- 76 Lauree Magistrali
- 9 Lauree a ciclo unico

**Tab. 3 – Dipartimenti attivi**

1. Biotecnologie molecolari e scienze per la salute
2. Chimica
3. Culture, politica e società
4. Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"
5. Filosofia e scienze dell'educazione
6. Fisica
7. Giurisprudenza
8. Informatica
9. Interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio
10. Lingue e letterature straniere e culture moderne
11. Management
12. Matematica Giuseppe Peano
13. Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"
14. Oncologia
15. Psicologia
16. Scienza e tecnologia del farmaco
17. Scienze agrarie, forestali e alimentari
18. Scienze chirurgiche
19. Scienze cliniche e biologiche
20. Scienze della Terra
21. Scienze della sanità pubblica e pediatriche
22. Scienze della vita e biologia dei sistemi
23. Scienze economico-sociali e matematico-statistiche
24. Scienze mediche
25. Scienze veterinarie
26. Studi storici
27. Studi umanistici

## 2. Svolgimento della visita *in loco*

Nel mese di novembre 2015 si è svolta presso l'Università degli Studi di Torino la visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico da parte della Commissione di Esperti della valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta.

**Tab. 4 – Composizione della CEV**

*Esperti di Sistema:*

- Angela Broglia
- Marcantonio Catelani
- Fausto Fantini
- Maja Feldt (Coordinatrice)
- Roberto Moscati
- Vincenzo Tucci
- Cristiano Violani (Presidente)

*Esperti disciplinari:*

- Ersilia Barbato
- Andrea Bettettini
- Ivo Biagianti
- Antonella Casoli
- Massimo Castagnaro
- Alberto Clerici
- Marco Krengli
- Giovanni Polara
- Paola Saracino
- Sandro Rubichi
- Valeria Ruggiero
- Patrizia Tassinari

*Studenti Valutatori:*

- Maurizio Ferrari Dacrema
- Massimiliano Gira
- Giulia Pavan

La Dott.ssa Valentina Carletti, collaboratrice ANVUR, ha partecipato ai lavori in qualità di *Referente* della CEV.

La Dott.ssa Brigida Blasi, funzionario ANVUR, ha supervisionato l'andamento della visita e preso parte ad alcuni degli incontri.

Come previsto dalle linee guida per l'Accreditamento Periodico, in occasione della visita *in loco*, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di AQ di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS che risultavano attivi al momento della visita e che avevano completato almeno un anno accademico. Il calcolo del numero nonché la scelta dei CdS da parte di ANVUR hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle linee guida in vigore.

La CEV ha valutato i seguenti CdS.

**Tab. 5 – CdS visitati**

<i>proposti dall'Ateneo</i>	L-13 Scienze Biologiche L-42 Storia L/SNT3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia LM-42 Medicina Veterinaria LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria LM-52 Scienze Internazionali LM-54 Chimica (trasformazione di Metodologie chimiche avanzate) LMG/01 Giurisprudenza
<i>scelti dall'ANVUR</i>	L-10 Culture e letterature del mondo moderno L-18 Economia aziendale L-31 Informatica L-35 Matematica LM-51 Psicologia Clinica e di Comunità LM-73 Scienze forestali e ambientali LM-88 Sociologia

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di ricerca, la CEV ha visitato a campione i seguenti Dipartimenti.

**Tab. 6 – Dipartimenti visitati**

<i>proposti dall'Ateneo</i>	Giurisprudenza Scienze Mediche Studi Storici
<i>scelti dall'ANVUR</i>	Matematica "Giuseppe Peano" Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi

La visita si è svolta secondo il seguente calendario.

**Tab. 7 – Calendario di visita**

<i>Lunedì 23/11/2015</i>	<i>Martedì 24/11/2015</i>	<i>Mercoledì 25/11/2015</i>	<i>Giovedì 26/11/2015</i>	<i>Venerdì 27/11/2015</i>
	<b>Visita ai CdS</b>			
Presentazione della CEV alle autorità accademiche	LM/46 Odontoiatria e Protesi Dentaria	LM/51 Psicologia Clinica e di Comunità	LSNT/3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Incontro conclusivo con il Rettore per la presentazione dei risultati principali
	LM/73 Scienze forestali e ambientali	LM/42 Medicina Veterinaria	L/13 Scienze Biologiche	
<b>Visita all'Ateneo</b>	LM/54 Chimica	L/35 Matematica	L/31 Informatica	
	L/18 Economia aziendale	L/10 Culture e letterature del mondo moderno	LMG/01 Giurisprudenza	
	L/42 Storia	LM/88 Sociologia	LM/52 Scienze Internazionali	

### 3. Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. L'ANVUR ritiene importante sottolineare il fatto che l'Università degli Studi di Torino si è autocandidata per la visita istituzionale di Accredimento Periodico ed è stata in assoluto il primo mega ateneo ad essere visitato. Pertanto, la visita ha richiesto uno sforzo organizzativo enorme che è stato, tuttavia, attenuato dallo spirito di profonda collaborazione dimostrato dall'ateneo. Questo ha consentito l'instaurarsi di un clima sereno e proficuo di cui il processo di valutazione ha senz'altro beneficiato.

La CEV, a seguito dell'analisi documentale effettuata e dei colloqui effettuati nel corso della visita, ha potuto riscontrare che il sistema di assicurazione di qualità è complessivamente efficace, non solo a livello di ateneo, ma anche nei CdS visitati, e ha identificato alcuni elementi utili affinché l'Ateneo possa sviluppare un percorso di miglioramento continuo.

Prima di analizzare nel dettaglio la struttura e il funzionamento del sistema di AQ, è bene sottolineare alcuni aspetti che durante la visita si sono manifestati come peculiarità dell'ateneo.

L'Università degli Studi di Torino ha una popolazione studentesca ampia e variegata, che comprende studenti fuori sede, lavoratori e stranieri, e dedica, pertanto, particolare attenzione al reclutamento degli studenti, alla regolarità dei loro studi e all'organizzazione efficace e sostenibile dei vari corsi.

Rispetto al reclutamento degli studenti, l'ateneo è molto impegnato in iniziative di collaborazione con le istituzioni di istruzione secondaria, svolge molteplici attività di informazione e orientamento, fornisce servizi di assistenza psicologica e non, a studenti diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento. Questo sforzo ha senz'altro contribuito a migliorare l'andamento delle immatricolazioni degli ultimi anni.

L'attenzione alla didattica e alla regolarità dei percorsi di studio, in particolare lo sviluppo dei supporti per l'*e-learning*, hanno portato a un aumento del tasso di laureati in corso, passato dal 47% al 55% tra il 2010 e il 2013, in attesa del consolidamento del dato 2014, e all'aumento del numero degli iscritti alle Lauree Magistrali.

Inoltre, l'ateneo ha previsto nella definizione dell'offerta dei CdS un ampio margine per la sostenibilità dell'offerta formativa rispetto all'indicatore della didattica assistita massima erogabile (DID) e questo ha consentito di affrontare serenamente le problematiche legate al *turn-over* del corpo docente.

La buona capacità dell'ateneo di accogliere flussi significativi di studenti sia italiani che stranieri, esterni rispetto al proprio bacino "naturale", si coniuga bene con l'impegno profuso dalla città di Torino nel progetto "Torino Città universitaria".

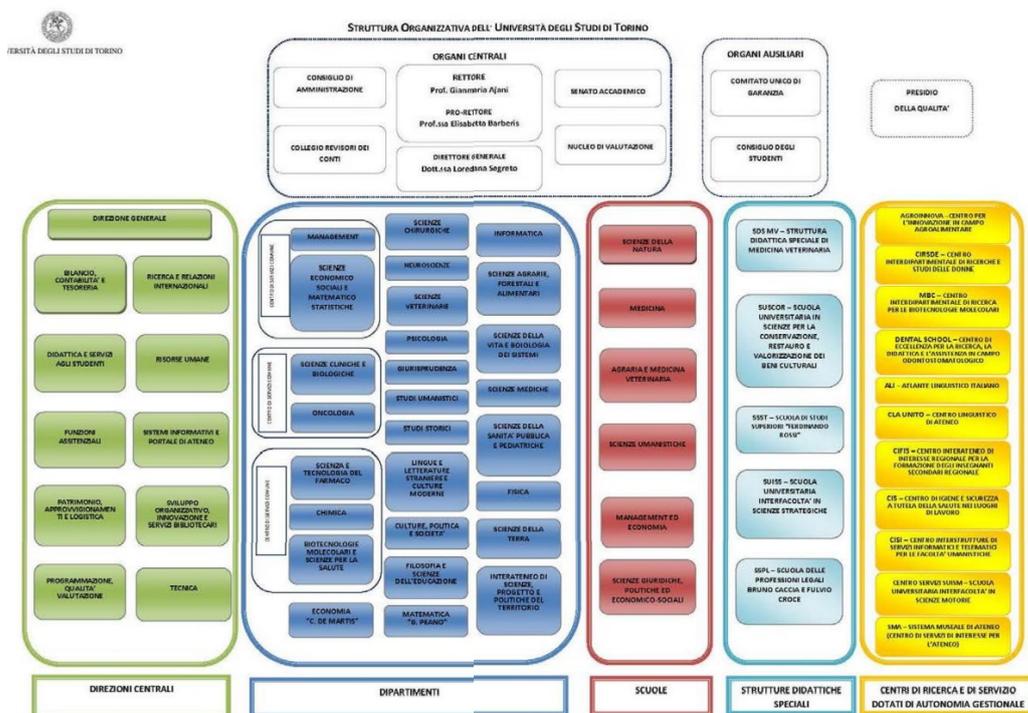
Infine, un importante punto di forza dell'Ateneo è l'internazionalizzazione, perseguita mediante la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio e la partecipazioni a reti accademiche internazionali.

Questo è comprovato da un numero considerevole e crescente di studenti internazionali (circa il 6% sul totale), di collaborazioni con atenei esteri (oltre 500), di iniziative con agenzie delle Nazioni Unite e nell’ambito della cooperazione internazionale, dalla presenza di molti CdS in lingua inglese (10) a cui si aggiungono svariati master e oltre 20 corsi a titolo congiunto.

### 3.1. La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

La struttura del sistema di AQ dell’ateneo è perfettamente in linea con quanto indicato dalle linee guida AVA e, come si evince bene dallo schema della struttura organizzativa e dalla descrizione del sistema delle responsabilità riportati di seguito, è stata progettata dedicando particolare attenzione alle grandi dimensioni e alla conseguente complessità che caratterizza l’ateneo.

Fig. 2 –Struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo



Fonte: Allegato 3.3. del documento “Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo” <http://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag>

Tab. 8 –Sistema delle responsabilità dell’AQ

RETTORE	Il Rettore esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche; assicura altresì che ogni attività dell’Università si svolga secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.
VICE RETTORI	Coadiuvano le attività del Rettore negli ambiti su cui hanno ricevuto delega specifica.
SENATO ACCADEMICO	Il Senato Accademico è l’organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dell’Università. Con riferimento specifico ai temi della qualità, delibera i criteri che l’Ateneo, nelle sue diverse articolazioni, adotta per l’AQ dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della formazione, della ricerca e dei servizi. Inoltre formula proposte in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti da inserire nel documento di programmazione triennale di Ateneo; formula proposte di attivazione, modifica o soppressione di Corsi di Studio; formula proposte in

	merito agli accordi di cooperazione di didattica e di ricerca di rilevanza generale dell'Ateneo.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che svolge le funzioni d'indirizzo strategico dell'Ateneo, sovrintende alla gestione economico-patrimoniale, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico. Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione triennale di Ateneo, l'indirizzo strategico, la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.
DIRETTORE GENERALE	Il Direttore Generale ha la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi e della risorse strumentali, al fine di garantire la legittimità, l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ateneo.
NUCLEO DI VALUTAZIONE	<p>Il Nucleo di Valutazione è l'organo di Ateneo che valuta le politiche di AQ, verificando l'attivazione, formale e sostanziale, delle strutture e delle procedure previste dal sistema. A seguito di questa analisi valutativa, formula raccomandazioni per il miglioramento dei processi di AQ relativi alla gestione, alla didattica e alla ricerca. In particolare il sistema AVA attribuisce ai Nuclei le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valuta la politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;</li> <li>- valuta l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca; - valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;</li> <li>- valuta la presa in carico delle attività di AQ della formazione e della ricerca da parte di Ateneo, Corsi di Studio, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo, anche con riferimento a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. indicazioni e raccomandazioni provenienti dal corpo studente, laureato e personale dipendente, con particolare riferimento ai risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei Corsi di Studio;</li> <li>2. relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e del Nucleo da parte del Presidio della Qualità e degli Organi di Governo dell'Ateneo;</li> <li>3. proposte e indicazioni del Presidio da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo, dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e delle eventuali Strutture di raccordo;</li> </ol> </li> <li>- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;</li> <li>- formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo;</li> <li>- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'Accreditamento iniziale e Periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi evidenziando le eventuali criticità su cui intervenire;</li> <li>- predispone una Relazione Annuale che si configura come lo strumento per riferire sullo stadio in cui è giunto l'Ateneo nel processo di AQ.</li> </ul>
PRESIDIO DELLA QUALITÀ	<p>Il Presidio della Qualità di Ateneo sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ. In particolare il sistema AVA attribuisce ai Presidi le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo;</li> <li>- svolge attività di consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ;</li> <li>- monitora l'implementazione dei criteri che gli Organi di Governo adottano per la l'AQ dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della didattica, della ricerca e dei servizi;</li> <li>- organizza e gestisce le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della didattica e della ricerca;</li> <li>- supporta i Corsi di Studio, i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ;</li> <li>- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività riguardanti la didattica e la ricerca;</li> <li>- aggiorna i processi e gli strumenti per l'attuazione dell'AQ;</li> <li>- supporta le strutture nella definizione e nel monitoraggio dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo dell'Ateneo, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio;</li> <li>- sovrintende alla rilevazione dell'Opinione Studenti, assicura la pubblicazione dei risultati con le modalità stabilite dagli Organi di Governo e ne favorisce l'utilizzo nelle attività volte al miglioramento continuo dei Corsi di Studio;</li> <li>- supporta i soggetti coinvolti nei processi di AQ secondo gli aggiornamenti normativi in itinere.</li> </ul>
DIPARTIMENTI	I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali, omogenee per fini e per metodi, ove si svolgono l'attività di ricerca e le attività di didattica. A partire dalle Linee strategiche di Ateneo e dall'analisi dei documenti posti in essere nei processi di pianificazione e AQ, i Dipartimenti predispongono i propri Piani triennali che individuano obiettivi specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti, ricerca e terza

	missione, servizi e organizzazione e organico. Il Direttore del Dipartimento è il responsabile delle attività di AQ di Dipartimento.
SCUOLE	Le Scuole sono strutture di raccordo responsabili del coordinamento e della razionalizzazione delle attività didattiche dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio afferenti; sono inoltre responsabili della promozione e gestione dei servizi comuni destinati agli studenti. Le Scuole coordinano l'adozione e l'applicazione dei criteri di Ateneo per l'AQ dei Corsi di Studio.
COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI DI SCUOLA/DIPARTIMENTO	Le Commissioni Didattiche Paritetiche docenti-studenti monitorano l'offerta formativa e la qualità della didattica, dei servizi agli studenti, il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singole strutture; propongono al Nucleo azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. La Commissione Didattica Paritetica assume il ruolo di primo valutatore interno di Ateneo sulle attività formative del Dipartimento e ha lo scopo di garantire un monitoraggio complessivo dell'AQ. L'obiettivo di tale valutazione è analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, la coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati, anche in relazione alle criticità e le azioni correttive individuate nei rapporti di riesame, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e quindi individuare proposte di miglioramento a lungo termine, con particolare attenzione agli attori interni e al follow up nel mondo del lavoro. La Commissione Didattica Paritetica, in materia di offerta formativa e di qualità della didattica e dei servizi agli studenti, monitora il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singole strutture, nonché approfondisce le criticità riscontrate sul percorso formativo e sull'esperienza degli studenti e si attiva per portarle all'attenzione degli organi competenti ad affrontarle.
CORSI DI STUDIO	I Corsi di Studio sono le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si sviluppano le attività di autovalutazione e riesame. Il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di AQ del Corso di Studio; nomina il Gruppo di Riesame, che procede all'autovalutazione e alla stesura del Rapporto di Riesame del Corso di Studio.
PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO	Il Presidente del Corso di Studio è il responsabile dell'AQ e sovrintende alla redazione dei Rapporti di Riesame (annuale e ciclico); può nominare un suo delegato quale referente dell'AQ.
GRUPPO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio mette in atto un processo periodico e programmato di autovalutazione con lo scopo di monitorare le attività di formazione, verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di miglioramento e correzione concreti, insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.

Fonte: Documento "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" <http://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag>

Tuttavia, alcune criticità sono emerse in relazione soprattutto alle componenti periferiche del sistema di gestione dell'AQ. In particolare, la scelta di istituire le Commissioni paritetiche docenti-studenti a livello di Scuola e Dipartimento pare talvolta indebolire l'efficacia della loro attività, soprattutto per la difficoltà a garantire che la loro composizione sia rappresentativa di tutti i CdS afferenti alla Scuola o al Dipartimento. Questo problema si affianca a una certa difficoltà di coordinamento delle CPDS con le Commissioni Consultive e alla mancanza di armonizzazione con i Gruppi di Riesame dei CdS. Si suggerisce, pertanto, di definire e chiarire con maggiore precisione l'attribuzione di ruoli e responsabilità di questi attori. Giova comunque ricordare che una efficace gestione del rapporto tra centro e periferia costituisce la sfida principale per un ateneo delle dimensioni di UniTo.

### 3.2. Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

Tutti gli organi dell'ateneo pongono la massima attenzione alla messa in atto di una politica per la qualità in un sistema organico e integrato con la missione, il progetto e le finalità strategiche dell'Ateneo stesso, e come fulcro di un sistema che tende al miglioramento continuo di didattica e ricerca. In particolare, gli

organi dimostrano un'apprezzabile capacità di individuare e gestire le criticità relativamente al personale e alle strutture. Si riscontra, infatti, la presenza di un proficuo e continuo flusso di informazioni tra i vertici e i vari attori coinvolti nei processi di AQ e una precisa attribuzione di ruoli e responsabilità. Al centro del sistema vi è chiaramente il Presidio di Qualità che svolge un'attività incisiva sul piano della diffusione di una cultura della qualità, della definizione di processi e procedure e della gestione della documentazione e dei dati. Inoltre, il Presidio dimostra di gestire bene il monitoraggio di tutti i processi di AQ e di verificare in maniera puntuale l'applicazione da parte dei Corsi di Studio. In questo sistema anche gli studenti sono parte attiva dei processi: la loro partecipazione ai processi decisionali concernenti la qualità della didattica è prevista ed è normata e le segnalazioni, così come quelle avviate per quelle fatte dai Consigli di CdS, vengono effettivamente prese in considerazione dai vertici dell'ateneo con conseguenti impatti positivi sulla didattica. Infine, risulta evidente lo sforzo fatto dall'ateneo per sensibilizzare il personale e gli studenti sui temi della qualità attraverso numerosi strumenti di comunicazione.

La didattica non può che beneficiare degli alti standard qualitativi che caratterizzano la gestione dell'ateneo. La chiara definizione delle responsabilità fra i vari attori e il coordinamento da parte del PQ garantiscono le condizioni affinché i Responsabili dei CdS possano svolgere bene le loro funzioni e i rilievi evidenziati dai Consigli di CdS vengano presi in carico. Ciononostante un ulteriore sforzo deve essere fatto al fine di migliorare la comunicazione dei risultati di apprendimento e delle modalità di valutazione, come indicato in maniera prioritaria anche negli ESG-ENQA 2015. Inoltre, l'ateneo deve verificare la presenza di informazioni coerenti ed esaurienti sui servizi agli studenti, relative alle modalità di verifica delle conoscenze iniziali (incluse le modalità con cui vengono individuate le eventuali carenze da recuperare e con le quali viene verificato l'avvenuto recupero delle stesse nel caso delle lauree di primo ciclo) e alle modalità con cui viene verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati, soprattutto nel caso delle lauree del secondo ciclo.

Infine, così come dichiarato nella *mission* istituzionale, l'ateneo dimostra una particolare attenzione allo sviluppo socio-culturale ed economico del territorio e incoraggia una intensa attività di progettazione e revisione dei CdS in collaborazione con gli *stakeholder*. Tuttavia, i processi di consultazione delle Parti Interessate devono essere maggiormente formalizzati dall'Ateneo e condotti in maniera sistematica da tutti i CdS.

L'obiettivo della qualità della ricerca è perseguito in maniera soddisfacente e il Presidio si occupa in maniera efficace anche del monitoraggio di questo aspetto. In effetti, i Dipartimenti visitati tengono sotto controllo gli indicatori formulati nei Piani Triennali sulla base delle linee strategiche di Ateneo e intraprendono azioni compatibili con mezzi e risorse disponibili laddove si riscontrino risultati diversi da quelli attesi. Tuttavia, si segnala la necessità di mantenere alta l'attenzione nei confronti dell'AQ della ricerca e di definire meglio compiti, ruoli e responsabilità per i diversi soggetti coinvolti per creare le condizioni di esercitare in modo efficace e tempestivo. Inoltre, l'Ateneo deve definire criteri e modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca a Dipartimenti e Centri di ricerca, nonché le relative modalità di gestione e attivare delle modalità sistematiche di monitoraggio delle attività. Si suggerisce a tal proposito l'opportunità di sviluppare sistemi informativi e cruscotti di indicatori. D'altra parte, anche nella *SWOT analysis* condotta dall'ateneo e presentata nel *Documento di programmazione integrata 2016* viene ravvisata questa debolezza (*"Esigenza di sviluppare un sistema informativo strutturato che consenta di*

supportare adeguatamente i processi gestionali e decisionali”). Da questo punto di vista e in linea con le ultime linee guida ANVUR, sarebbe utile che il NdV rafforzi ulteriormente il suo ruolo nei confronti delle esigenze dell’AQ della ricerca.

### 3.3. Valutazioni e giudizio finale sull’Accreditamento Periodico della Sede

A seguito dell’analisi effettuata, viene riportata una presentazione sintetica delle valutazioni espresse dalla CEV<sup>1</sup> sui singoli punti di attenzione relativi alla Sede.

Punti da attenzione		Valutazione
<b>AQ1.A.1</b>	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
<b>AQ1.A.2</b>	Politiche per la Qualità	B. Approvato
<b>AQ1.A.3</b>	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
<b>AQ1.A.4</b>	Monitoraggio delle strategie	B. Approvato
<b>AQ1.B.1</b>	Domanda di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ1.B.2</b>	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
<b>AQ1.B.3</b>	Efficacia dell’orientamento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ1.B.4</b>	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ1.B.5</b>	Valutazione dell’apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ1.C.1</b>	Reclutamento	B. Approvato
<b>AQ1.C.2</b>	Percorsi formativi	B. Approvato
<b>AQ1.C.3</b>	Servizi	B. Approvato
<b>AQ1.D.1</b>	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
<b>AQ1.D.2</b>	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
<b>AQ1.D.3</b>	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
<b>AQ1.E.1</b>	Attività di conduzione del CdS	B. Approvato
<b>AQ1.E.2</b>	Attività di riesame	B. Approvato
<b>AQ1.E.3</b>	Partecipazione degli studenti	B. Approvato
<b>AQ2.1</b>	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
<b>AQ2.2</b>	Attività di monitoraggio	B. Approvato
<b>AQ3.1</b>	Miglioramento continuo	B. Approvato
<b>AQ3.2</b>	Formazione per AQ	B. Approvato
<b>AQ4.1</b>	Sistema decisionale	B. Approvato
<b>AQ4.2</b>	Presidio Qualità	A. Segnalazione di prassi eccellente
<b>AQ4.3</b>	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ4.4</b>	Nucleo di Valutazione	B. Approvato

<sup>1</sup> Come indicato nel documento ANVUR *Finalità e procedure per l’Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio*, i singoli punti di attenzione all’interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente; B. approvato; C. accettato con una raccomandazione; D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Le valutazioni dei vari punti di attenzione vanno a comporre il voto dell’indicatore secondo la scala: *Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente*. Le valutazioni dei diversi indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accreditamento: *Pienamente positivo; Soddisfacente; Condizionato; Non Accredimento*.

Sia le raccomandazioni che le condizioni che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all’ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione inerente l’eventuale superamento delle criticità segnalate nelle condizioni. Sulla base di questo documento l’ANVUR potrà decidere di effettuare una nuova visita *in loco*.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ6.A.1</b>	Obiettivi e Programmazione	B. Approvato
<b>AQ6.A.2</b>	Terza missione	B. Approvato
<b>AQ6.A.3</b>	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
<b>AQ6.A.4</b>	Distribuzione delle risorse	B. Approvato
<b>AQ6.A.5</b>	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
<b>AQ6.B.1</b>	Attività di monitoraggio	B. Approvato
<b>AQ6.B.2</b>	Attività di monitoraggio	B. Approvato
<b>AQ6.B.3</b>	Presidio Qualità	B. Approvato
<b>AQ6.B.4</b>	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
<b>AQ6.C.1</b>	Miglioramento continuo	B. Approvato
<b>AQ6.C.2</b>	Presidio Qualità	B. Approvato
<b>AQ6.C.3</b>	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ7.1</b>	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
<b>AQ7.2</b>	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B. Approvato
<b>AQ7.3</b>	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B. Approvato

Tenuto conto della Relazione della CEV e di quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale proposto dall'ANVUR circa l'Accreditamento Periodico della Sede è **Soddisfacente**.

L'ANVUR pertanto propone l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente, ad eccezione del Corso di Studi di classe LM-73 Scienze forestali e ambientali. Per il suddetto CdS si propone, come si dettaglierà in seguito, il non Accreditamento a partire dall'anno accademico 2017/18, fatta salva la possibilità di riproporlo per tale anno accademico come corso di nuova attivazione, tenendo conto nella riprogrammazione di tutte le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CEV. Agli studenti già iscritti al corso dovrà essere comunque garantita la possibilità di concludere il percorso.

### 3.4. Giudizi finali sull'Accreditamento Periodico e valutazioni dei Corsi di Studio visitati

A seguito dell'analisi effettuata dalla CEV e dalle singole sottocommissioni di esperti, viene riportata una presentazione sintetica dei giudizi ricevuti dai Corsi di Studio visitati.

<i>Corso di Studio visitati</i>	<i>Giudizio finale</i>
L-10 Culture e letterature del mondo moderno	Condizionato
L-13 Scienze Biologiche	Condizionato
L-18 Economia aziendale	Condizionato
L-31 Informatica	Condizionato
L-35 Matematica	Soddisfacente
L-42 Storia	Condizionato
L/SNT3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Condizionato
LM-42 Medicina Veterinaria	Pienamente Positivo
LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria	Condizionato
LM-51 Psicologia Clinica e di Comunità	Condizionato
LM-52 Scienze Internazionali	Soddisfacente
LM-54 Chimica	Condizionato
LM-73 Scienze forestali e ambientali	Non Accreditato
LM-88 Sociologia	Condizionato
LMG/01 Giurisprudenza	Condizionato

Per ciascuno dei CdS visitati vengono di seguito riportati:

1. una breve descrizione del CdS, dei punti di forza e delle aree di miglioramento;
2. una tabella di sintesi con la valutazione ricevuta sui punti di attenzione e sull'indicatore;
3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5.

## L-10 Culture e letterature del mondo moderno

I risultati di apprendimento attesi che sono stati definiti in fase progettuale, risultano pienamente adatti a soddisfare la domanda di formazione e i profili professionali del CdS. Tuttavia, è necessario fare un ulteriore sforzo per descrivere in modo più puntuale le funzioni e le competenze spendibili in ambito lavorativo così da orientare gli studenti in modo chiaro e certo.

Gli interlocutori consultati rappresentano solo un sottoinsieme del ben più ampio panorama di possibili sbocchi occupazionali. Inoltre, andrebbero potenziati i servizi predisposti per favorire l'occupabilità dei laureati. Si suggerisce, a questo proposito, di ampliare i contatti con aziende, enti e organizzazioni rappresentativi del mondo del lavoro, di aumentare le occasioni di interazione e di integrare la consultazione diretta con gli studi di settore.

Il processo di riesame deve essere reso più efficace. Si suggerisce di utilizzare in maniera strategica sia gli indicatori quantitativi e che gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti per l'individuazione di potenziali criticità. Si raccomanda anche di definire in modo più puntuale e dettagliato le azioni correttive e di miglioramento in modo da poter intervenire in maniera più incisiva e rapida.

I dati relativi all'opinione dello studente sono di facile reperimento, ma la CPDS dovrebbe instaurare un canale di comunicazione stabile e diretto con gli studenti.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## L-13 Scienze biologiche

I risultati di apprendimento attesi e i metodi di accertamento sono coerenti tra loro, con la domanda di formazione e con contenuti, metodi e strumenti didattici utilizzati. Tutti questi elementi sono generalmente ben descritti, si raccomanda comunque un controllo sistematico sulle schede dei singoli insegnamenti, soprattutto relativamente alla descrizione delle modalità di accertamento degli apprendimenti. Le conoscenze richieste all'ingresso, le modalità di accertamento e di eventuale recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi sono chiaramente identificate e descritte. Inoltre, si rileva un certo impegno da parte del CdS nella organizzazione delle attività laboratoriali in piccoli gruppi. Tuttavia si dovrebbe migliorare la distribuzione temporale dell'attività didattica e il carico didattico di alcuni insegnamenti e accelerare la soluzione dei problemi logistici legati alla capienza delle aule.

Il processo di riesame è gestito in maniera efficace in tutte le sue fasi, come risulta evidente dai rapporti. Si denota, infatti, una buona capacità di individuare gli elementi di criticità sulla base delle evidenze oggettive (dati e informazioni), di analizzarne le cause e di intervenire con azioni correttive. In questo processo, vi è sempre un alto livello di coinvolgimento degli studenti e gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sono comunicati in modo trasparente.

Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati, tuttavia si suggerisce il potenziamento delle indagini e delle consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di tenere sempre aggiornata la domanda di formazione. Si raccomanda che le consultazioni con le parti sociali avvengano in maniera più strutturata, approfondita e funzionale, prevedendo una maggiore rappresentatività soprattutto negli ambiti lavorativi più innovativi, mediante un maggiore coinvolgimento dei neo-laureati. E' necessario anche che le osservazioni emerse in tali consultazioni vengano tenute in considerazione e che le parti sociali ricevano dei feedback a riguardo.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## L-18 Economia aziendale

Il CdS dimostra un notevole impegno nel predisporre servizi idonei ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati e, grazie al coinvolgimento attivo degli stakeholder, è in grado di monitorare costantemente tali attività al fine di verificarne l'efficacia. Tuttavia, si raccomanda di utilizzare le consultazioni in maniera sistematica, anche per riflettere meglio sulle peculiarità di ogni profilo professionalizzante previsto dal CdS, così da aggiornare le funzioni e le competenze per ciascuno dei curricula.

La didattica, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il CdS, utilizza una varietà di metodi e strumenti, coerenti con i risultati di apprendimento attesi definiti in fase progettuale e fortemente indirizzati a favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

I processi di riesame sono compiuti in modo accurato, riuscendo a cogliere le criticità, ad analizzarle attentamente, proponendo azioni correttive o migliorative coerenti, capaci di rispondere adeguatamente ai problemi emersi. Inoltre, si suggerisce un canale di comunicazione stabile con gli studenti, anche servendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, per facilitare e stimolare la raccolta delle loro segnalazioni sulla gestione del CdS. Allo stato attuale, non sono registrate in nessun documento le azioni compiute in risposta ai rilievi emersi dal questionario sull'opinione degli studenti e delle ulteriori segnalazioni formulate da parte degli studenti. E' da potenziare il ruolo della CPDS e di eliminare la parziale sovrapposizione con la Commissione Consultiva istituita a livello di singolo CdS.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## L-31 Informatica

Gli sbocchi occupazionali del CdS risultano ottimi; molti laureati vengono immediatamente assorbiti dalle aziende, altri proseguono la formazione nella laurea magistrale e contemporaneamente iniziano una attività lavorativa. Gli esiti delle consultazioni con aziende, benché numerose, dovrebbero essere maggiormente discussi e analizzati per la progettazione e la revisione dell'offerta formativa, e avere ricadute strutturali sulla formulazione delle competenze delle figure professionali che si intende formare.

Molto apprezzata è l'assegnazione di un tutor ad ogni matricola, con l'obbligo di effettuare tre incontri nel primo anno, per monitorare eventuali criticità individuali e collettive. Invece, risultano poco chiari la procedura per colmare le carenze formative sui requisiti di accesso in caso di mancato superamento del test di verifica, le conoscenze e competenze relative ai profili professionali, i risultati di apprendimento e il loro legame con la domanda di formazione e con i singoli insegnamenti.

Il riesame è gestito in maniera piuttosto efficace, sebbene nei rapporti andrebbero specificate meglio responsabilità, risorse necessarie, tempistica e modalità di verifica, e soprattutto, andrebbe monitorato il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Pur essendo i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti pubblicati sui siti di Ateneo, non sempre gli studenti sono a conoscenza della loro pubblicazione e delle modalità di accesso ai dati. Si raccomanda quindi di dare adeguata pubblicità, anche attraverso le azioni della Commissione Paritetica docenti - studenti, degli esiti e delle azioni previste per il superamento delle eventuali criticità.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## L-35 Matematica

Il CdS si serve di un Comitato di indirizzo consultato periodicamente per l'analisi della domanda di formazione; tuttavia, andrebbe approfondita la discussione sulle competenze ed esplicitati i riferimenti nazionali e internazionali presi in considerazione e il loro utilizzo, anche mediante l'integrazione del Comitato di Indirizzo con rappresentanti del mondo della scuola, dell'industria e degli enti di ricerca.

Andrebbe maggiormente delineata la logica *top-down* che dalla domanda di formazione fa emergere la figura professionale con le relative competenze e conoscenze; inoltre, si raccomanda di valutare se esiste una domanda di formazione differenziata che giustifichi l'esistenza di due curricula e, in tal caso, esplicitarla nella SUA-CdS.

Le modalità di esame sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (anche trasversali). E' degno di nota il coordinamento tra docenti responsabili di uno stesso insegnamento per garantire l'uniformità delle modalità di verifica. Inoltre, c'è una forte attenzione al percorso di recupero delle lacune attraverso una attenta pianificazione del tutorato in tutti i corsi. I Rapporti di riesame annuale e ciclico evidenziano una buona capacità di analisi dei dati e delle segnalazioni; l'analisi dei dati (prodotti anche con questionari appositamente progettati per il CdS) appare in grado di rilevare le problematiche e le relative cause. Tuttavia, andrebbero indicati obiettivi raggiungibili in un arco temporale definito e adeguato, specificando le risorse di cui si dispone e individuando un preciso responsabile.

Si rileva come prassi eccellente l'attenzione alle necessità degli studenti, sia quelli legati al percorso formativo che quelli legati alle aule, e la creazione di un canale diretto di comunicazione costituito dal questionario predisposto su richiesta dei rappresentanti degli studenti (che affianca la rilevazione gestita a livello di ateneo). Infatti, si evidenzia che l'analisi di dati rilevati mediante il questionario interno ha permesso di distribuire in modo più equilibrato i carichi didattici e di risolvere una serie di criticità.

Punti da attenzione		Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	A. Prassi Eccellente
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente**

## L-42 Storia

Il rapporto con le parti sociali risulta molto proficuo, soprattutto nell'individuazione del profilo di competenze richiesto ai laureati e nell'organizzazione di tirocini (anche grazie alla presenza di un buon servizio di supporto). Gli incontri, sia formali sia informali, vengono utilizzati anche per la precisazione dei contenuti degli insegnamenti. Il percorso formativo si caratterizza per un buon livello di interdisciplinarietà che consente una pluralità di scelte nella eventuale prosecuzione degli studi.

C'è una notevole attenzione al processo di internazionalizzazione, con la Convenzione con l'Università di Chambéry e l'attivazione del percorso bi-nazionale Torino-Lyon, che rappresenta un'interessante novità per le aree umanistiche, anche se di recente attivazione.

La soddisfazione degli studenti è diffusa, ma gli sbocchi occupazionali – pur nella difficoltà tipica di un corso di laurea di area umanistica – andrebbero collegati in maniera più diretta al percorso formativo. I livelli di partecipazione agli Organi rimangono bassi e le interazioni dovrebbero essere più spesso formalizzate. E' necessario continuare a lavorare per garantire l'adeguatezza degli spazi per la didattica (è bene tenere presente la parziale inagibilità della sede di Palazzo Nuovo) e risolvere le carenze di risorse umane e finanziarie.

I Rapporti di riesame devono puntare su una maggiore analiticità e un utilizzo più assiduo dei dati. La CPDS deve velocemente superare l'*impasse* in cui si trova (dovuto in parte alla sostituzione dei suoi componenti) e armonizzare le proprie attività con quelle della Commissione Consultiva, i cui compiti non sono del tutto chiari, in modo tale da contribuire fattivamente al sistema di qualità del CdS.

Punti da attenzione		Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

**L/SNT3**

**Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia**

Il CdS promuove diverse attività formative professionalizzanti e le competenze, sia disciplinari che trasversali, sono ben definite al fine di favorire il conseguimento dei risultati; inoltre, il CdS si dimostra attivo nel incoraggiare l'occupabilità dei laureati. Infatti, le parti consultate sono ben rappresentate, anche se le modalità di consultazione dovrebbero essere più sistematiche. Il CdS dovrebbe definire con maggiore precisione le modalità con le quali sono assegnati eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi in presenza di carenze in ingresso da parte degli immatricolati e la verifica del loro superamento. Un altro elemento di miglioramento sono le modalità di esame per i corsi integrati. Infine, si raccomanda di sviluppare con coerenza tutte le fasi di riesame e di darne evidenza nei Rapporti, in modo tale da verificare e monitorare l'esito delle proposte della CPDS e degli studenti.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## LM-42 Medicina veterinaria

La descrizione di funzioni e competenze che caratterizzano il profilo professionale è adeguata; i risultati di apprendimento attesi e accertati sono coerenti con la domanda di formazione e declinati all'interno dei vari insegnamenti previsti dal percorso formativo in maniera chiara; le conoscenze richieste per l'ingresso e le modalità di accertamento sono chiaramente identificate e descritte; contenuti, metodi e strumenti didattici utilizzati nei singoli insegnamenti sono pienamente coerenti con i risultati di apprendimento. E' meritevole di attenzione la diffusione di un impianto formativo impostato per piccoli gruppi in grado di integrare in modo efficace conoscenze e abilità e consentire agli studenti di raggiungere standard di apprendimento molto elevati nell'esercizio della professione. Viene rilevata anche una buona capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze oggettive messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di individuarne le cause, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili. Gli Organi del CdS sono particolarmente attivi nel cogliere opinioni e osservazioni degli studenti. Gli studenti e i loro rappresentanti a diverso livello contribuiscono in modo significativo e diffuso al ciclo valutativo. La gamma delle organizzazioni consultate è complessivamente adeguata. Tuttavia sulla base della valenza nazionale ed europea della laurea si segnala la necessità di inserire nuovi interlocutori nazionali ed internazionali tra le parti consultate e di rendere maggiormente sistematica, in termini di modalità e tempi, l'attività di confronto. Molto apprezzabile è la capacità da parte degli organi del CdS di accogliere criticità e osservazioni identificate dagli studenti e di adottare soluzioni discusse e condivise in modo approfondito con la componente studentesca.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	A. Prassi Eccellente
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	A. Prassi Eccellente
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Pienamente Positivo**

## LM-46 Odontoiatria e protesi Dentaria

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono ben descritte consentendo di definire in modo preciso i risultati di apprendimento attesi e si rileva una certa attenzione alla formazione professionalizzante degli studenti all'interno dei Servizi Clinici al fine di consentire loro l'acquisizione delle competenze pratiche. Si evidenzia che il CdS si è mostrato attivo nel incoraggiare l'occupabilità dei laureati. Le parti consultate al fine di definire la domanda di formazione sono ben rappresentate anche se le modalità di consultazioni dovrebbero essere più sistematiche. Il CdS dovrebbe definire le modalità con le quali sono assegnati e recuperati eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi in presenza di carenze in ingresso da parte degli immatricolati (in particolare per i ricorrenti).

Si suggerisce, infine, di definire un processo coerente che guidi le diverse fasi del Riesame e di cui dia chiara evidenza nei Rapporti, in particolare, si suggerisce di descrivere in modo puntuale l'analisi delle cause dei problemi, le azioni finalizzate a rimuoverle e le modalità di verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## LM-51 Psicologia clinica e di comunità

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono ben descritte consentendo di definire in modo preciso i risultati di apprendimento attesi. Si rileva una notevole sensibilità nei confronti delle problematiche sollevate dagli studenti e dai laureati e una certa prontezza nell'individuazione delle soluzioni e nella realizzazione di eventuali interventi correttivi. Inoltre, si rileva la presenza di numerose iniziative volte a favorire l'occupabilità dei laureati, tra cui l'istituzione dei laboratori professionalizzanti e l'ampliamento delle convenzioni di tirocinio. Occorre fare un ulteriore sforzo per definire e comunicare meglio le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti all'ingresso. Inoltre, l'assegnazione dei laboratori, dei tirocini professionalizzanti, degli argomenti di tesi e dei docenti relatori devono essere organizzati in modo tale da consentire una adeguata pianificazione delle attività da parte degli studenti per evitare un allungamento dei tempi di laurea. Infine, le modalità con cui avviene la verifica dell'apprendimento devono essere adeguatamente definite e comunicate nelle schede degli insegnamenti per tutte le attività formative previste, anche per i laboratori.

Si raccomanda, infine, di definire un processo coerente di riesame, di cui dia chiara evidenza nei Rapporti; in particolare, si raccomanda, inoltre, di articolare in dettaglio nei Rapporti di riesame l'esito di tutti gli interventi programmati e di definire in modo puntuale scadenze e modalità di verifica in merito all'efficacia delle azioni di miglioramento individuate.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## LM-52 Scienze Internazionali

Il CdS si impegna proficuamente nello sviluppo di relazioni con le Parti Interessate a livello regionale, nazionale e internazionale. Ne deriva una accurata descrizione delle funzioni e competenze caratterizzanti i diversi profili professionali di riferimento e importanti vantaggi nel processo di accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro. Inoltre, è apprezzabile il lavoro che il CdS sta conducendo sull'adeguamento dei profili professionali alla domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, con la conseguente necessità di rivedere i risultati di apprendimento attesi, ivi incluse le competenze trasversali. I risultati del processo di apprendimento sono ben descritti con particolare attenzione al rapporto tra conoscenze e capacità per ogni profilo professionale di riferimento e tengono conto dei Descrittori di Dublino. Si apprezza lo sforzo per l'insegnamento delle lingue straniere (inglese e francese obbligatorie) ma anche il cinese e l'arabo con una scuola attiva a Rabat. Le conoscenze iniziali richieste dagli studenti sono verificate attraverso un colloquio con i tutor del CdS, che sono docenti strutturati e si segnala l'esigenza di una maggiore precisazione all'interno della SUA-CdS delle modalità di verifica dei requisiti di ammissione e un controllo di coerenza tra le varie fonti informative.

La recente ristrutturazione delle CPDS ha generato una certa confusione di ruoli tra vecchie e nuove Commissioni. Le attività delle Commissioni paritetiche docenti – studenti di Scuola vanno meglio coordinate con quelle dei Gruppi di Riesame dei CdS e quelle della Commissione Consultiva per consentire agli studenti di esprimere le proprie segnalazioni.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente**

## LM-54 Chimica

La laurea magistrale in Chimica è un corso di nuova istituzione, infatti è presente solo il primo anno e deriva dalla trasformazione della laurea magistrale in Metodologie Chimiche Avanzate. Bisognerebbe chiarire nella SUA-CdS le ragioni alla base della trasformazione, mettendo in evidenza i miglioramenti che si intendono conseguire.

E' apprezzabile l'impegno da parte del CdS nell'ampliamento delle opportunità di accompagnamento al lavoro, specie attraverso i tirocini, che spesso divengono la base per tesi di laurea originali e di buon livello. Tuttavia, le parti sociali in questa fase di trasformazione sembrano essere poco coinvolte (l'ultima consultazione con le parti sociali risale al 2013 ed è relativa al precedente corso di studio); inoltre, andrebbe ampliato il numero di enti e organizzazioni consultate, anche allo scopo di delineare meglio funzioni e competenze della figura professionale formata.

Nei Rapporti di riesame si osserva una buona capacità del CdS di individuare, attraverso l'analisi approfondita e puntuale dei dati, le criticità dell'organizzazione del CdS e del percorso formativo. Si evidenzia anche una progressiva crescita nella capacità di progettare azioni correttive.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono compilate in modo chiaro in tutte le loro parti (Obiettivi formativi, Risultati di apprendimento attesi, Programma, Modalità di insegnamento, Modalità di verifica dell'apprendimento, attività di supporto, Testi consigliati e bibliografia, Strumenti didattici), sia in italiano che in inglese.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

### LM-73 Scienze forestali e ambientali

I risultati di apprendimento e i profili professionali descritti all'interno delle schede dei vari insegnamenti previsti dal percorso formativo sono nel complesso chiari e coerenti tra loro, sebbene vi siano delle incongruenze tra le varie fonti. Aldilà di ciò, sono stati rilevati numerosi problemi nella progettazione del percorso formativo, andrebbe verificata la coerenza tra risultati di apprendimento, aree di apprendimento definite nel percorso formativo e insegnamenti impartiti: il CdS non motiva l'assenza di alcuni insegnamenti ritenuti importanti in determinate aree, come ad esempio l'insegnamento di "Difesa del suolo" nella omonima area "difesa del suolo". Infine, sarebbe utile descrivere in maniera più dettagliata le modalità di accertamento, soprattutto esplicitando il legame con gli obiettivi formativi.

I requisiti curriculari richiesti all'ingresso e la modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente identificati e descritti. Inoltre, è evidente lo sforzo fatto per adeguare il percorso formativo degli studenti alle necessità degli studenti, soprattutto al fine di integrare e approfondire gli argomenti in cui si rilevano lacune.

Poco efficace, invece, appare il processo di consultazione degli stakeholder. Le consultazioni sono condotte in modo regolare e congiuntamente con il corso di laurea triennale, ma devono essere maggiormente focalizzate sul piano didattico e gli obiettivi formativi del CdS magistrale. Oltre all'ampliamento della gamma degli attori coinvolti, è necessario gestire le consultazioni in modo tale da rendere evidenti il loro contributo.

Numerose criticità vi sono poi nella gestione del processo di riesame. L'individuazione dei problemi è debole o assente e anche quando questi vengono evidenziati dai dati o dalle segnalazioni degli studenti non ricevono l'attenzione dovuta. Inoltre, anche quando i problemi vengono riscontrati, risulta debole la riflessione sulle possibili cause delle criticità emerse. Ciononostante, alcuni elementi positivi vengono riscontrati nelle azioni correttive messe in atto per migliorare la regolarità delle carriere e ridurre i tempi di laurea. Anche il monitoraggio degli impatti delle azioni intraprese appare buono, come si evince dai diversi Rapporti di Riesame e nel complesso si legge una progressiva evoluzione nel tempo delle azioni previste. In questo quadro, si suggerisce di puntare su una programmazione temporale delle azioni e di condurre prime valutazioni sui risultati conseguiti.

I dati sulle opinioni degli studenti sono facilmente accessibili e le segnalazioni degli studenti sono spesso oggetto di discussione. Tuttavia, il CdS e la CPDS dovrebbero coinvolgere in maniera più attiva e sistematica gli studenti nella predisposizione delle azioni correttive e monitorarne gli esiti.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	D. Non approvato per criticità importanti
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. Non approvato per criticità importanti
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	D. Non approvato per criticità importanti
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	D. Non approvato per criticità importanti
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Non Accreditato**

## LM-88 Sociologia

Le Parti Interessate sono rappresentative a livello regionale e nazionale, ma non a livello internazionale, e includono *stakeholders* provenienti anche dal settore privato. I rapporti con questi interlocutori contribuiscono sia per la progettazione delle attività formative sia per il monitoraggio dell'efficacia delle stesse. Inoltre, vengono incentivate le attività di tirocinio – sia curricolari sia extra-curricolari – che sovente portano alla elaborazione di tesi originali e di buon livello.

Le caratteristiche della domanda di formazione sono correttamente declinate nei profili professionali di riferimento identificati dalle schede d'insegnamento. Occorre, tuttavia, perfezionare la coerenza e la chiarezza nella descrizione delle funzioni e delle competenze in relazione ai profili professionali individuati. Intanto il CdS sta conducendo un'ulteriore analisi dei profili professionali al fine di meglio definire le caratteristiche dell'offerta formativa.

La verifica del possesso di requisiti curricolari e dell'adeguatezza della preparazione personale degli studenti è condotta con attenzione sia attraverso l'utilizzo di docenti-tutor sia con azioni di riallineamento e supporto didattico nei casi necessari. L'analisi del processo di Riesame conferma l'alto livello di attenzione del CdS nei confronti delle segnalazioni, in particolare di quelle provenienti dagli studenti. Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sono pubblici e condivisi. Tuttavia, si evidenzia una certa distanza tra gli studenti in CDPS e la popolazione studentesca. La CPDS non risulta ancora essere in un regime di piena operatività e lo scarso coordinamento con il Gruppo di Riesame fa sì che spesso le segnalazioni degli studenti non trovino adeguata risposta.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## LMG-01

## Giurisprudenza

La gamma degli interlocutori sociali consultati è ampiamente rappresentativa delle diverse professionalità che costituiscono gli sbocchi occupazionali per i laureati del CdS e questi vengono coinvolti assiduamente nei processi di monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e nella progettazione e realizzazione di iniziative volte ad agevolare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Tuttavia, le consultazioni andrebbero maggiormente formalizzate e tracciate.

Le modalità di accertamento delle conoscenze in ingresso non sono sempre chiare e spesso risultano essere poco chiare anche le modalità di esame.

I processi di riesame devono essere potenziati, in particolare le problematiche che emergono devono essere trattate con maggiore analiticità e incisività, soprattutto quelle che provengono dagli studenti; inoltre, le azioni correttive andrebbero monitorate e valutate, così come segnalato anche dal Nucleo di Valutazione. Le opinioni degli studenti, raccolte mediante questionario, non ricevono adeguata considerazione e le modalità adottate per la loro diffusione andrebbero migliorate, anche per dimostrare l'utilità dello strumento.

Anche l'attività della CPDS va potenziata, soprattutto nell'interazione con il Gruppo di Riesame e il responsabile del CdS.

<i>Punti da attenzione</i>		<i>Valutazione</i>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B. Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B. Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**